Centro Internazionale di studi sul Religioso Contemporaneo

International Center for Studies on Contemporary Religious

XVIII SUMMER SCHOOL ON RELIGIONS di San Gimignano

San Gimignano, 27-31 Agosto 2011

Libera Chiesa in libero Stato

Tiziana Chiappelli

*Scuola pubblica, stati nazione e minoranze di origine immigrata:
dinamiche di inclusione ed esclusione tra teorie, discorsi pubblici e prassi*

i.

Abstract

Vi sono le strategie educative adottate a livello italiano ed europeo che risultano efficaci per la costruzione della coesione sociale e di percorsi di cittadinanza attiva in contesti plurilingue e multiculturali? E quale ruolo può avere la scuola pubblica nel mutato scenario europeo e mondiale? A dispetto dell'annunciata volontà di raggiungere politiche migratorie e di integrazione comuni a tutti i paesi dell'Unione Europea, gli stati-nazione sono ancora i principali attori in entrambi gli ambiti. Politiche differenti sono giustificate da obiettivi differenti nei vari contesti nazionali. Per riesaminare le teorie educative e le riforme in materia, pertanto, non ci si può limitare all'area scolastica ed educativa ma è necessario volgere lo sguardo alle politiche più generali, ai discorsi pubblici e alle pratiche effettive messe in atto a livello sovranazionale, nazionale e locale. Le società europee sono a tutt'oggi basate su un concetto di stato-nazione che fa riferimento a *livello ideale* a una cultura comune, a una lingua comune e a un corpo di valori condivisi. Dato questo quadro di riferimento, questioni prettamente educative quali l'insegnamento linguistico e la scelta e la costruzione dei *curricula* disciplinari così come le opzioni di tipo organizzativo e strutturale adottate sono fortemente influenzate da considerazioni e prese di posizione politiche. La presenza di bambini immigrati o di origine immigrata nelle scuole europee pone diversi interrogativi all'impostazione del sistema d'istruzione e circa il ruolo dell'educazione pubblica negli stessi stati-nazione. E' perciò impossibile concepire il dibattito sulle strategie educative senza far riferimento alle discussioni politiche sull'integrazione degli immigrati e delle minoranze in generale, passando attraverso considerazioni che investono in pieno questioni di diritto, di cittadinanza, di rapporto tra nazionalità e diversità linguistico/culturali e, più in generale di pari opportunità.

TIZIANA CHIAPPELLI, dottore di ricerca in "Qualità della formazione" dell'Università degli Studi di Firenze e in "Pratique et théorie du sens" dell'Université de Paris VIII, è attualmente assegnista di ricerca presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Firenze e cultrice della materia in Pedagogia Generale. Da anni si occupa di processi di inclusione ed esclusione socio-culturale delle minoranze di origine immigrata con particolare riferimento ai contesti educativi e alle tematiche di genere. In tale ambito, svolge attività di ricerca in progetti finanziati dall'Unione Europea e da enti pubblici nazionali e locali e si occupa di servizi socio-educativi del territorio toscano. Ha pubblicato vari saggi sull'argomento tra cui, più di recente, ha curato il volume monografico della rivista *Agorà*, n. 2/2010 "Buone pratiche per la inclusione educativa e formativa dei migranti e delle minoranze culturali in Europa", Vannini, il saggio "Buone pratiche per la inclusione educativa e formativa dei migranti e delle minoranze culturali in Europa"; con O. SALIMBENI "Scuola e intercultura: processi di inclusione e strategie per la coesione sociale", ibidem, e con C. GARCIA, I. TELLADO, *Visió general de la discussió sobre les àrees d'exclusió del projecte Includ-ed*, in *Temps d'Educació*, Barcellona, 2011. Sul medesimo argomento sono in uscita i volumi: "L'intercultura come strategia: costruire l'inclusione sociale attraverso l'educazione" Vannini, 2011, con G. CAMPANI "Dall'intercultura al razzismo istituzionale. Come la scuola italiana non integra gli alunni stranieri" Aracne editrice, 2011, con I. BIEMMI, *Formare alla parità di genere e all'intercultura. Riflessioni e buone prassi* (titolo provvisorio), Comitato Pari Opportunità della Regione Toscana, 2011, ed è in preparazione il saggio con L. BRANDI su *Politiche di educazione linguistica e interculturale in Toscana: l'accoglienza degli studenti immigrati attraverso i servizi di facilitazione linguistica*, Franco Angeli, 2011. Fa parte dell'esecutivo redazionale della rivista *Religioni e Società* di cui ha curato l'ultimo volume: "Diversità e unità nel religioso popolare italiano nel 150° anno dell'indipendenza nazionale: Albani, Buttitta, Gallini, Grimaldi, Nesti, Pinna, Rosa", n. 70, 2/2011, Fabrizio Serra editore, Pisa.